



I.C. AMEDEO MOSCATI

**Curricolo
degli
apprendimenti
SCUOLA
PRIMARIA**

ITALIANO

INGLESE

ARTE

STORIA

DISCIPLINE

SCIENZE

GEOGRAFIA

TECNOLOGIA

MATEMATICA

MUSICA

**RELIGIONE
CATTOLICA**

ED. FISICA

SCUOLA PRIMARIA

AMBITO LINGUISTICO-ESPRESSIVO-ANTROPOLOGICO

DISCIPLINE COINVOLTE

ITALIANO- ARTE IMMAGINE - STORIA-GEOGRAFIA-EDUCAZIONE FISICA-MUSICA-LINGUA INGLESE

INTRODUZIONE

L'asse linguistico-espressivo-antropologico dell'I.C. A. Moscati-scuola primaria, comprende le discipline linguistiche, le discipline artistico-espressive e le discipline dell'area antropologica. All'interno dell'Asse, la lingua italiana e l'apprendimento di una lingua straniera, costituiscono lo strumento necessario ad una "alfabetizzazione funzionale", come indicato nelle Indicazioni Nazionali, in quanto l'ampliamento del patrimonio lessicale, le tecniche della lettura e della scrittura, permettono l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali, al successo scolastico in ogni settore di studio e all'esercizio di una cittadinanza attiva, oltre i confini del territorio nazionale. Le discipline artistico-espressive motivano gli alunni all'espressione individuale e collettiva, alla comunicazione creativa, attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Le discipline antropologiche contribuiscono alla formazione di una coscienza e conoscenza storico-geografica, attraverso la costruzione e l'interpretazione di fenomeni temporali e spaziali strettamente correlati tra di loro, in una dimensione nazionale ed europea.

CRITERI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

La metodologia adottata nell'esperienza apprendimento-insegnamento è quella della RICERCA-AZIONE attraverso l'adozione di alcuni criteri generali e comuni a tutte le discipline dell'ASSE dei LINGUAGGI:

- instaurare in classe un clima di relazione e scambi comunicativi: ascolto, interazione attiva
- ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento e formazione: motivazione ed interesse
- rispettare e valorizzare i ritmi di apprendimento di ognuno: integrazione ed inclusione
- sollecitare la libera espressione individuale: autonomia e creatività
- sviluppare forme autonome di valutazione: autovalutazione e automonitoraggio
- rispettare la struttura e la gradualità delle proposte: discipline e percorsi interdisciplinari
- offrire occasioni di apprendimento: libero e finalizzato
- attivare processi di problematizzazione: analisi critica e sistematizzazione delle conoscenze

MODALITA' ORGANIZZATIVE

- lavoro individuale (libero, con assistenza, programmato con materiale strutturato)
- lavoro a due-tutoraggio
- lavoro in piccolo gruppo
- lavoro in classe
- lavoro per classi parallele
- lavoro per classi dei vari ordini di scuola (continuità)

METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo
- Esercitazioni libere, guidate, assistite, programmate
- Esperienze orali, scritte, pratiche libere e finalizzate
- Esperienze laboratoriali

VALUTAZIONE

CONTENUTI DELLA VALUTAZIONE

- apprendimento e comportamento

FORME DELLA VALUTAZIONE

- autovalutazione-covalutazione- eterovalutazione

TEMPI DELLA VALUTAZIONE

- FORMALI: Iniziale-in itinere-finale
- INFORMALI: sistematici e a breve termine

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

- FORMALE: prove disciplinari/interdisciplinari
Prove orali -Prove scritte -Prove strutturate-Prove semistrutturate-Prove libere-Prove pratiche -Griglie di valutazione con indicatori, descrittori, livelli e giudizi descrittivi, giudizio sul comportamento
- INFORMALE: Osservazione sistematica

PROGETTAZIONE ANNUALE PER U.D.A.

La progettazione annuale è declinata in unità di apprendimento(UDA) in orizzontale e in prospettiva verticale. Le U.D.A. secondo un format condiviso sono disciplinari, bimestrali con due unità di apprendimento trasversali e interdisciplinari di educazione civica. Le prove da somministrare, con relativi criteri di valutazione, sono condivisi nei consigli di interclasse e per classi parallele. Per gli alunni BES, si fa riferimento alla documentazione del Dipartimento di sostegno, condivisa nel GLI e nei Consigli di interclasse. Le attività di potenziamento e di recupero sono condivise nei Consigli di interclasse, secondo i criteri stabiliti nel PTOF.

DISCIPLINA: ITALIANO

La competenza linguistica passa attraverso la comunicazione orale, nella forma dell'ascolto del parlato, la pratica della lettura e della comprensione, la pratica della scrittura, corretta nella forma e nei contenuti, la riflessione sulla lingua e l'ampliamento lessicale, l'uso consapevole delle strutture linguistiche di base.

FINALITÀ

Finalità della disciplina linguistica è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, di una autonoma padronanza della lingua italiana, in grado di consentire la comprensione di vari messaggi, l'espressione delle proprie idee e l'utilizzo di un registro linguistico adeguato alle varie situazioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ol style="list-style-type: none"> Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. Ascoltare testi espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<p>Acquisire strategie dell'ascolto finalizzato e partecipativo.</p> <p>Attivare ascolto attivo e interattivo in diverse situazioni.</p> <p>Conoscere e rispettare le regole dell'ascolto.</p> <p>Individuare informazioni fornite da messaggi orali diversi.</p> <p>Intervenire nelle conversazioni in modo corretto e coerente.</p> <p>Individuare e rispettare le regole del parlato.</p> <p>Riconoscere nella comunicazione i suoi elementi.</p> <p>Ascoltare e comprendere il senso globale e le diverse sequenze narrative di testi di vario genere.</p> <p>Riferire oralmente il contenuto dei testi ascoltati secondo l'ordine temporale, logico delle sequenze.</p> <p>Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali di un semplice testo espositivo (argomentativo).</p> <p>Riferire oralmente il contenuto di semplici testi espositivi.</p> <p>Ascoltare e comprendere semplici istruzioni relative all'esecuzione di un'attività motoria, manuale.</p> <p>Dare istruzioni ordinate, chiare ed efficaci per svolgere un'attività nota e non nota.</p> <p>Intervenire in una discussione su temi familiari esprimendo in modo chiaro, semplice, il proprio parere.</p> <p>Raccontare situazioni o eventi personali in modo chiaro e coerente.</p> <p>Raccontare un'esperienza rispettando l'ordine temporale.</p>	<p>Le regole dell'ascolto.</p> <p>Le regole del parlato.</p> <p>Gli elementi della comunicazione.</p> <p>I vari generi testuali e la narrazione orale: racconti reali e fantastici miti fiabe favole leggende.</p> <p>Il testo espositivo/argomentativo: elementi formali e contenutistici.</p> <p>Testi regolativi.</p> <p>Istruzioni.</p> <p>Esperienze personali e familiari: narrazione.</p> <p>Esperienze personali e familiari: ordine temporali.</p>
LETTURA	<ol style="list-style-type: none"> Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. Leggere testi narrativi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Leggere e comprendere testi poetici. Leggere testi descrittivi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Leggere e comprendere testi funzionali. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. Leggere semplici testi divulgativi/informativi per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. 	<p>Consolidare la tecnica della lettura a voce alta, leggendo in modo corretto scorrevole.</p> <p>Consolidare la tecnica della lettura espressiva nel rispetto dei tratti prosodici (intensità, velocità, ritmo, timbro, tono...).</p> <p>Consolidare la tecnica della lettura silenziosa.</p> <p>Ricavare inferenze dal titolo di un testo, dalle immagini e formulare ipotesi sul contenuto.</p> <p>Leggere e comprendere testi narrativi individuando gli elementi essenziali, le sequenze e le relazioni causa-effetto delle azioni e degli eventi, anche semplici inferenze.</p> <p>Individuare le caratteristiche tipologiche in testi poetici e comprenderne il contenuto.</p> <p>Leggere e comprendere testi descrittivi individuando gli elementi essenziali.</p> <p>Leggere e comprendere gli elementi formali e contenutistici di testi funzionali (regolativi...inviti...).</p> <p>Comprendere le caratteristiche di testi continui (solo scritti) non continui (solo immagini e grafici) testi misti.</p> <p>Leggere e comprendere gli elementi formali e contenutistici di testi informativo-espositivi.</p> <p>Leggere testi di vario genere per scopi diversificati.</p>	<p>La lettura strumentale ad alta voce.</p> <p>La lettura espressiva.</p> <p>La lettura silenziosa.</p> <p>Le inferenze.</p> <p>Testi narrativi, poetici: elementi formali e contenutistici.</p> <p>La lettura e la rielaborazione orale dei testi analizzati.</p> <p>Testi descrittivi: elementi formali e contenutistici.</p> <p>Testi funzionali (regolativi): elementi formali e contenutistici.</p> <p>La lettura e la rielaborazione orale dei testi analizzati.</p> <p>Testi continui, non continui, misti: caratteristiche formali e comunicative.</p> <p>La lettura dei testi informativo-espositivi: tecniche di ricerca di informazioni e di rielaborazione orale.</p> <p>La lettura per piacere.</p> <p>La lettura finalizzata.</p>
SCRITTURA	<ol style="list-style-type: none"> Consolidare le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produrre semplici testi narrativi con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. Produrre semplici testi descrittivi con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. Produrre semplici testi funzionali (istruzioni...inviti). Produrre semplici testi informativi/espositivi con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 	<p>Consolidare le abilità tecnico manuali della scrittura.</p> <p>Consolidare le abilità cognitive della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura rispettando regole ortografiche morfo-sintattiche.</p> <p>Produrre testi narrativi e poetici con scopi diversificati rispettando le caratteristiche formali dei vari generi.</p> <p>Produrre sintesi di testi narrativi e poetici (parafraasi).</p> <p>Completare, manipolare o rielaborare un testo narrativo e poetico utilizzando tecniche di scrittura creativa.</p> <p>Effettuare autocorrezione dei testi prodotti.</p> <p>Produrre testi descrittivi e funzionali con scopi diversificati rispettando le caratteristiche formali dei vari generi.</p> <p>Completare, manipolare o rielaborare un testo descrittivo utilizzando tecniche di scrittura creativa.</p> <p>Effettuare autocorrezione dei testi prodotti.</p> <p>Produrre testi informativi/espositivi con scopi diversificati rispettando le caratteristiche formali dei vari generi.</p> <p>Effettuare autocorrezione dei testi prodotti.</p>	<p>La scrittura: elementi formali e contenutistici.</p> <p>La scrittura: funzioni e scopi.</p> <p>La scrittura sotto dettatura.</p> <p>Testi narrativi e poetici con e senza tecniche di facilitazione.</p> <p>Tecniche diversificate per riassumere e parafrasare.</p> <p>La scrittura creativa individuale/collettiva.</p> <p>Testi funzionali e descrittivi con e senza tecniche di facilitazione.</p> <p>Testi informativi/espositivi con e senza tecniche di facilitazione.</p> <p>Testi informativi/espositivi e tecniche di sintesi.</p> <p>Autocorrezione.</p> <p>Testi soggettivi.</p>
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RIETTIVO E PRODUTTIVO	<ol style="list-style-type: none"> Comprendere in brevi testi il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto che sulla ricerca finalizzata. Utilizzare la conoscenza intuitiva di famiglie di parole. Riconoscere legami di uguaglianza, somiglianza, opposizione, inclusione, omonimia, polisemia. Riconoscere semplici figure retoriche in testi poetici. Riconoscere legami di uguaglianza, somiglianza, opposizione, inclusione, omonimia, polisemia. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 	<p>Comprendere dal contesto il significato di parole non note.</p> <p>Usare il vocabolario e/o internet per ricercare parole non note.</p> <p>Comprendere il significato di parole non note ampliando il patrimonio lessicale.</p> <p>Riconoscere iponimi e iperonimi.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche di semplici figure retoriche.</p> <p>Riconoscere sinonimi, contrari e omonimi.</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale.</p> <p>Usare nel contesto orale e scritto il lessico appreso.</p> <p>Scoprire il significato letterale e figurato delle parole e dei modi di dire.</p> <p>Individuare la struttura della parola e i processi di formazione.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico.</p>	<p>Le parole non note e il contesto.</p> <p>Il lessico: vocabolario e internet.</p> <p>Le famiglie di parole e il campo semantico.</p> <p>Le parole specifiche e generali.</p> <p>Le figure retoriche nei testi poetici.</p> <p>Le parole: sinonimi contrari omonimi.</p> <p>Il patrimonio lessicale orale e scritto.</p> <p>La struttura della parola radice desinenza.</p> <p>I processi di formazione delle parole.</p> <p>I linguaggi specialisti.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA EPLICITI RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ol style="list-style-type: none"> Confrontare testi per cogliere alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. Distinguere e analizzare parti del discorso variabili e invariabili. Distinguere in una frase gli elementi costitutivi. 	<p>Confrontare e riconoscere le caratteristiche del testo orale e scritto.</p> <p>Conoscere le principali regole e convenzioni ortografiche e saperle applicare.</p> <p>Riconoscere analizzare produrre parti del discorso variabili (nomi e articoli).</p> <p>Conoscere le principali regole e convenzioni ortografiche e saperle applicare.</p> <p>Riconoscere analizzare produrre parti del discorso variabili (aggettivi verbi pronomi).</p> <p>Riconoscere i sintagmi in una frase minima.</p> <p>Riconoscere analizzare produrre parti del discorso variabili e invariabili (verbi- avverbi congiunzioni preposizioni esclamazioni).</p> <p>Riconoscere in una frase minima soggetto predicato e complementi.</p>	<p>Il testo orale e il testo scritto.</p> <p>Lo scopo e le caratteristiche dei vari generi testuali.</p> <p>ORTOGRAFIA Alfabeto, vocali, consonanti, lettere straniere, ordine alfabetico. Suoni simili. I suoni duri e dolci di C/G I suoni GL/L I suoni GN/N. I suoni duri e dolci di SC. I suoni QU/CQ/CJ. Le doppie. La divisione in sillabe.</p> <p>SINTASSI Nomi articoli. ORTOGRAFIA L'accento- E/E'. L'apostrofo. L'uso dell'H. I segni di punteggiatura. Il discorso diretto/ indiretto.</p> <p>MORFOLOGIA Aggettivi verbi. MORFOLOGIA Aggettivi verbi pronomi.</p> <p>SINTASSI I sintagmi e frasi minima. MORFOLOGIA Verbi avverbi congiunzioni preposizioni esclamazioni.</p> <p>SINTASSI I sintagmi: soggetto predicato e complementi.</p>

DISCIPLINA: ARTE ED IMMAGINE

Lo studio della disciplina, arte ed immagine, consente all'alunno di riconoscere, valorizzare e ordinare le conoscenze a livello artistico e multimediale, aprendosi al mondo esterno e alla cultura giovanile, potenziando le sue capacità creative, espressive ed estetiche. La familiarità con i diversi linguaggi artistico-espressivi e con le opere d'arte contribuisce allo sviluppo di atteggiamenti di tutela del patrimonio artistico-ambientale, favorisce il raccordo tra percorsi trasversali ed interdisciplinari che coinvolgono l'aspetto sensoriale, linguistico-espressivo, storico-culturale, espressivo-comunicativo e patrimoniale.

FINALITÀ

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. 2. Rappresentare e comunicare la realtà percepita. 3. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. 4. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 5. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<p>Esprimere liberamente creatività, sentimenti ed emozioni per mezzo di produzioni personali.</p> <p>Esprimere liberamente creatività nella rappresentazione e comunicazione della realtà oggettiva osservata e percepita.</p> <p>Manipolare immagini e materiali per trasformarli cercando soluzioni originali e creative.</p> <p>Elaborare creativamente produzioni oggettive e soggettive sperimentando tecniche e strumenti diversificati per prodotti grafici pittorici plastici.</p> <p>Elaborare creativamente prodotti multimediali utilizzando semplici strumenti e tecniche digitali.</p> <p>Osservare e analizzare immagini e opere d'arte individuando elementi stilistici e comunicativi.</p> <p>Introdurre nelle produzioni creativi elementi stilistici scoperti osservando opere d'arte.</p>	<p>Produzioni creative soggettive.</p> <p>Produzione creative oggettive.</p> <p>Immagini e materiali: trasformazioni creative.</p> <p>Produzioni grafico pittorici plastici digitali: strumenti e tecniche.</p> <p>Immagini e opere d'arte: elementi formali e contenutistici.</p> <p>Immagini e opere d'arte: produzioni creative.</p>
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e descrivere gli elementi formali di un'immagine. 2. Riconoscere in un'immagine gli elementi formali, contenutistici e comunicativi. 3. Individuare nel linguaggio del fumetto i diversi codici, le sequenze narrative e i diversi significati. 4. Individuare nel linguaggio filmico e audiovisivo i diversi codici, le sequenze narrative e i diversi significati. 	<p>Osservare e descrivere gli elementi di un'immagine utilizzando gli indicatori spaziali.</p> <p>Conoscere ed interpretare gli elementi formali di una immagine (linee colori forme volume spazio).</p> <p>Interpretare gli elementi comunicativi di un'immagine (messaggi).</p> <p>Leggere e scoprire le caratteristiche formali e contenutistiche del linguaggio del fumetto.</p> <p>Leggere e scoprire le caratteristiche formali e contenutistiche del linguaggio filmico e audiovisivo.</p>	<p>Gli elementi formali di un'immagine: orientamento spaziale.</p> <p>Gli elementi formali, contenutistici e comunicativi di un'immagine.</p> <p>Gli elementi formali, contenutistici e comunicativi del fumetto.</p> <p>Gli elementi formali, contenutistici e comunicativi del linguaggio filmico e audiovisivo.</p>
COMPNDER E APPREZZARE LE OPERE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali. 2. Familiarizzare con alcune forme di arte appartenenti alla propria e ad altre culture. 3. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale. 4. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio i principali monumenti storico-artistici. 	<p>Individuare in un'opera d'arte le caratteristiche principali: forma, linguaggio, tecnica e stile dell'artista, messaggio e funzione.</p> <p>Conoscere vari tipi di espressione artistica e opere d'arte appartenenti alla propria cultura e/o presenti sul proprio territorio.</p> <p>Riconoscere valorizzare il patrimonio ambientale del proprio territorio.</p> <p>Conoscere analizzare e valorizzare il patrimonio storico artistico del proprio territorio.</p>	<p>Le opere d'arte: elementi formali e comunicativi.</p> <p>Le forme d'arte e la propria cultura.</p> <p>Le forme d'arte presenti sul territorio.</p> <p>Il patrimonio ambientale locale.</p> <p>Il patrimonio storico artistico culturale locale.</p>

DISCIPLINA: STORIA

Lo studio della STORIA, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. La disciplina storica si apre, attraverso una graduale distribuzione delle conoscenze e dei concetti, all'uso delle diverse fonti, all'organizzazione e alla rappresentazione delle informazioni attraverso strumenti diversificati e prodotti padronanza della ricerca storica e del ragionamento critico, in grado di consentire il confronto e il dialogo intorno alla complessità orali, scritti e digitali.

FINALITÀ

Finalità della disciplina storica è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, di una autonoma del passato e del presente, potenziando gli intrecci interdisciplinari.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. 2. Riconoscere e distinguere le varie tipologie di fonti. 3. Confrontare e ricavare informazioni prodotte mediante fonti diverse. 4. Conoscere compiti e procedure degli studiosi del passato. 5. Conoscere e sperimentare procedure di ricerca e analisi delle fonti storiche. 6. Scoprire le tracce storiche presenti sul territorio. 	<p>Riconoscere e analizzare le tracce come fonti per la ricostruzione storica del proprio passato, della generazione degli adulti, della comunità di appartenenza.</p> <p>Comprendere l'importanza delle fonti per la ricostruzione storica.</p> <p>Individuare e classificare i diversi tipi di fonti utili per ricostruire il passato lontano.</p> <p>Conoscere i soggetti e le procedure con cui gli studiosi del passato ricavano informazioni corrette.</p> <p>Sperimentare procedure di ricerca di informazioni da fonti storiche.</p> <p>Ricerca e analizzare le tracce storiche presenti sul proprio territorio in riferimento al periodo storico del Paleolitico.</p> <p>Ricerca e analizzare le tracce storiche presenti sul proprio territorio in riferimento al periodo storico del Neolitico.</p>	<p>Il concetto di traccia come fonte per la ricostruzione del passato individuale, familiare, del territorio di appartenenza.</p> <p>I vari tipi di fonti.</p> <p>La linea del tempo.</p> <p>Gli studiosi del passato compiti e procedure.</p> <p>Paleolitico.</p> <p>Le fonti e la lettura delle informazioni.</p> <p>Paleolitico.</p> <p>Paleolitico e tracce sul territorio.</p> <p>Le fonti e la lettura delle informazioni.</p> <p>Neolitico.</p> <p>Neolitico e tracce sul territorio.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 2. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 3. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale). 4. Conoscere gli aspetti caratterizzanti le civiltà di gruppi umani del Paleolitico. 5. Mettere in relazione i modi di vita dei gruppi umani con le caratteristiche del territorio. 6. Conoscere le trasformazioni avvenute del Paleolitico. 7. Conoscere le trasformazioni avvenute dal Paleolitico al Neolitico. 8. Conoscere gli aspetti caratterizzanti le civiltà di gruppi umani del Neolitico. 9. Mettere in relazione i modi di vita dei gruppi umani con le caratteristiche del territorio. 	<p>Utilizzare gli indicatori temporali adeguati per rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Saper riconoscere in fenomeni, esperienze vissute e narrate gli indicatori temporali.</p> <p>Comprendere la funzione e l'uso dell'orologio, del calendario.</p> <p>Comprendere la funzione e l'uso della linea del tempo come sistema di misura del tempo storico.</p> <p>Conoscere le condizioni della Terra prima della formazione dell'Umanità.</p> <p>Conoscere le caratteristiche del periodo del Paleolitico e il processo di ominizzazione.</p> <p>Conoscere le caratteristiche del periodo del Paleolitico.</p> <p>Conoscere le caratteristiche del periodo del Neolitico.</p>	<p>Gli indicatori temporali nella rappresentazione grafica e verbale.</p> <p>Gli indicatori temporali: successione, contemporaneità, durata, periodi, cicli temporali, mutamenti.</p> <p>Orologio.</p> <p>Calendario.</p> <p>Linea del tempo.</p> <p>La nascita della Terra.</p> <p>La formazione dei Continenti.</p> <p>Le ere.</p> <p>L'inizio del Paleolitico e il processo di ominizzazione.</p> <p>Il Paleolitico: gruppi umani, attività e territorio.</p> <p>Il Neolitico: gruppi umani, attività e territorio.</p>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 2. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. 3. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. 4. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. 	<p>Ascoltare, leggere e comprendere testi storici organizzando le conoscenze acquisite attraverso la linea del tempo e semplici schemi temporali.</p> <p>Ascoltare, leggere e comprendere, confrontare testi dell'antichità, storie, racconti e biografie di grandi del passato.</p> <p>Rilevare analogie e differenze, mutamenti e permanenze tra caratteristiche delle civiltà analizzate.</p> <p>Usare i termini specifici della disciplina.</p> <p>Compiere confronti e rilevare analogie e differenze mutamenti e permanenze tra le civiltà analizzate.</p> <p>Usare i termini specifici della disciplina.</p>	<p>Conoscenze storiche: linea del tempo e schemi temporali.</p> <p>Il racconto storico.</p> <p>Miti e leggende.</p> <p>Le biografie.</p> <p>Civiltà a confronto: analogie differenze mutamenti permanenze.</p> <p>I linguaggi settoriali: storico.</p> <p>Civiltà a confronto: analogie differenze mutamenti permanenze.</p> <p>I linguaggi settoriali: storico.</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riferire oralmente in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 2. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni. 3. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite attraverso carte geo-storiche, mappe, schemi, grafici. 4. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite attraverso risorse digitali. 5. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite attraverso un testo scritto. 	<p>Raccontare oralmente in modo semplice i fatti studiati.</p> <p>Utilizzare il linguaggio grafico pittorico per rappresentare i fatti storici studiati.</p> <p>Verbalizzare le conoscenze acquisite mediante l'utilizzo di carte geo-storiche.</p> <p>Verbalizzare le conoscenze acquisite mediante schemi sintetici, mappe, grafici rappresentativi delle conoscenze acquisite.</p> <p>Verbalizzare le conoscenze acquisite mediante l'utilizzo di risorse digitali.</p> <p>Verbalizzare le conoscenze acquisite mediante la produzione di un testo sintetico a partire dalla comprensione e analisi di un testo storico.</p>	<p>Fatti storici e verbalizzazione orale.</p> <p>Fatti storici e traduzione grafico pittorica.</p> <p>Fatti storici e carte geo-storiche.</p> <p>Fatti storici e mappe, grafici, tabelle, schemi sintetici.</p> <p>Fatti storici e risorse digitali.</p> <p>Fatti storici e testo scritto sintetico.</p>

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

Lo studio della GEOGRAFIA, disciplina "cerniera" tra le discipline umanistiche e quelle scientifiche, consente di conoscere, confrontare, esprimersi sui temi di carattere economico, antropologico, scientifico e ambientale del nostro tempo, scoprendo lo stretto rapporto tra storia della natura e processi progressivi di trasformazione ad opera dell'uomo. Con il supporto delle nuove tecnologie, gli alunni acquisiscono gradualmente capacità di orientamento spaziale e temporale, passando dal locale al mondiale, dalla conoscenza del territorio alla sua tutela, in stretto raccordo con le discipline storiche e scientifico-tecnologiche.

FINALITÀ

La disciplina geografia contribuisce a fornire gli strumenti indispensabili per formare persone autonome, critiche, in grado di leggere e agire sul territorio, attraverso l'esercizio di forme di cittadinanza attiva, finalizzate al rispetto e alla tutela ambientale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.). Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso strumenti adeguati. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). 	<p>Padroneggiare l'utilizzo degli indicatori topologici per muoversi consapevolmente nello spazio.</p> <p>Sapersi muovere consapevolmente nello spazio orientandosi secondo i punti cardinali.</p> <p>Sapersi muovere consapevolmente nello spazio orientandosi attraverso la bussola.</p> <p>Sapersi orientare e/o effettuare percorsi in spazi noti secondo carte mentali.</p>	<p>Indicatori topologici e spazio circostante.</p> <p>Orientamento e punti cardinali.</p> <p>Orientamento e bussola.</p> <p>Orientamento e carte mentali.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ol style="list-style-type: none"> Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.). Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando coordinate geografiche e simbologia. Progettare percorsi e itinerari di viaggio sul territorio e in territori lontani. 	<p>Rappresentare cartograficamente spazi conosciuti e percorsi esperiti nel proprio territorio utilizzando simboli arbitrari e convenzionali.</p> <p>Rappresentare lo spazio con le mappe, cogliendo la necessità della visione dall'alto e del rimpicciolimento.</p> <p>Utilizzare la riduzione in scala per rappresentare lo spazio.</p> <p>Conoscere e confrontare i diversi tipi di carte geografiche.</p> <p>Conoscere e utilizzare i colori e i simboli delle carte geografiche.</p> <p>Leggere e interpretare carte fisiche e carte politiche.</p> <p>Ricerca informazioni e progettare percorsi di viaggio attraverso carte e risorse digitali.</p>	<p>Carte di spazi noti e simboli arbitrari e convenzionali.</p> <p>Rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione.</p> <p>Mappe.</p> <p>Carte geografiche.</p> <p>Riduzione in scala.</p> <p>Carte geografiche colori e simbologia.</p> <p>Carte fisiche e politiche.</p> <p>Carte tematiche.</p> <p>Planisfero.</p> <p>Viaggi e risorse cartografiche e/o digitali.</p>
PAESAGGIO	<ol style="list-style-type: none"> Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita del proprio territorio e/o della propria regione. 	<p>Osservare il territorio circostante rilevando gli elementi antropici e naturali che lo caratterizzano.</p> <p>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano la montagna, la collina.</p> <p>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano la pianura, il fiume.</p> <p>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il lago e il mare.</p>	<p>Territorio circostante: elementi antropici e naturali.</p> <p>La montagna.</p> <p>La collina.</p> <p>La pianura.</p> <p>Il fiume.</p> <p>Il lago.</p> <p>Il mare.</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ol style="list-style-type: none"> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, gli interventi positivi e negativi dell'uomo. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<p>Riconoscere e analizzare le relazioni tra ambiente e attività.</p> <p>Cogliere i rapporti di connessione e di interdipendenza fra elementi fisici e antropici del paesaggio.</p> <p>Riconoscere gli interventi umani positivi e negativi e del tempo sull'ambiente.</p> <p>Progettare soluzioni finalizzate alla tutela del proprio ambiente di vita.</p>	<p>Relazione tra ambiente e attività umane.</p> <p>La connessione tra gli elementi fisici e antropici del paesaggio.</p> <p>Interventi positivi e negativi dell'uomo sull'ambiente.</p> <p>Tutela ambientale.</p>

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

L'educazione fisica contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno, attraverso la conoscenza e l'uso consapevole della propria identità corporea, promuovendo con il movimento esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive, riflettendo sullo stare bene con se stessi e con gli altri, nel rispetto di regole concordate e di valori etici, che sono alla base della pratica sportiva.

FINALITÀ

Finalità della disciplina è promuovere la padronanza consapevole del proprio corpo per esprimersi, per comunicare, per giocare, per sperimentare situazioni di benessere, di sicurezza e di confronto leale e corretto.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori in forma successiva, combinati tra loro e in forma simultanea. 2. Orientarsi nello spazio secondo i diversi schemi topologici, temporali. 3. Riconoscere valutare ed eseguire successioni ritmico sonore di azioni motorie con e senza semplici attrezzi e/o strumenti musicali. 4. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<p>Gestire e collegare i diversi schemi motori e posturali combinati tra loro.</p> <p>Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.</p> <p>Coordinare e utilizzare in modo fluido i molteplici schemi motori naturali in forma combinata.</p> <p>Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche.</p> <p>Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento ai principali indicatori ritmico sonori.</p> <p>Utilizzare nelle azioni motorie semplici attrezzi e/o strumenti musicali.</p> <p>Orientare, organizzare e collocare i movimenti del proprio corpo relazionandosi con se stesso, con gli altri e con gli oggetti.</p>	<p>Gli schemi motori di base singoli e in forma successiva.</p> <p>Gli schemi motori di base combinati e in forma simultanea.</p> <p>Azioni motorie e traiettorie/distanze.</p> <p>Azioni motorie e parametri temporali.</p> <p>Azioni motorie e parametri spaziali.</p> <p>Azioni motorie e parametri ritmico sonori.</p> <p>Azioni motorie e attrezzi motorio-sportivi e/o strumenti musicali.</p> <p>Il corpo, il movimento in relazione a sé, agli altri e agli oggetti.</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. 2. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee sapendo trasmettere contenuti emozionali. 3. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimenti o semplici coreografie individuali. 4. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie collettive. 	<p>Utilizzare il corpo e il movimento per esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche.</p> <p>Utilizzare il corpo e il movimento per esprimere e comunicare emozioni e sensazioni personali.</p> <p>Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi attraverso semplici sequenze di movimenti e semplici coreografie individuali.</p> <p>Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi attraverso semplici sequenze di movimenti e semplici coreografie collettive.</p>	<p>Il corpo e il movimento: drammatizzazione e danza.</p> <p>Il corpo e il movimento: sensazioni ed emozioni attraverso la drammatizzazione e la danza.</p> <p>Il corpo e il movimento: sequenze motorie e coreografie individuali.</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nelle esperienze ritmico-musicali.</p> <p>Il corpo e il movimento: sequenze motorie e coreografie collettive.</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nelle esperienze ritmico-musicali.</p>
IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse esperienze ludiche e proposte di <i>giocosport</i>. 2. Saper praticare giochi moderni e/o derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 4. Rispettare le regole nella competizione sportiva. 5. Saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	<p>Interiorizzare ed applicare correttamente regole e azioni motorie relative alle diverse proposte ludiche e di gioco-sport.</p> <p>Scoprire interiorizzare e applicare correttamente regole e azioni motorie relative ai giochi moderni e/o della tradizione popolare.</p> <p>Conoscere, interiorizzare e rispettare le regole dei giochi e/o delle gare.</p> <p>Collaborare con gli altri durante le varie proposte di gioco-sport.</p> <p>Conoscere, interiorizzare e rispettare le regole della competizione sportiva.</p> <p>Assumere comportamenti corretti e responsabili verso i perdenti.</p> <p>Assumere comportamenti corretti, rispettosi e responsabili verso le diverse forme di diversità.</p>	<p>Gioco-sport ed esperienze ludiche: regole e comportamenti.</p> <p>Giochi moderni e tradizionali: regole e comportamenti.</p> <p>Giochi/gare: regole e collaborazione.</p> <p>Giochi/gare: regole della competizione.</p> <p>Giochi/gare: le regole della vittoria e della sconfitta.</p> <p>Giochi/gare: il rispetto della diversità.</p>
SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 	<p>Conoscere interiorizzare e applicare comportamenti corretti per la prevenzione di infortuni a scuola.</p> <p>Conoscere interiorizzare e applicare comportamenti corretti per la prevenzione di infortuni a casa, in strada e nei vari ambienti di vita quotidiana.</p> <p>Conoscere interiorizzare e applicare comportamenti alimentari corretti.</p> <p>Scoprire il rapporto tra alimentazione, attività motoria e stile di vita sano attivando comportamenti corretti.</p>	<p>La sicurezza: comportamenti corretti a scuola.</p> <p>La sicurezza: comportamenti corretti a casa, in strada e nei vari ambienti di vita quotidiana.</p> <p>Comportamenti alimentari corretti.</p> <p>Stile di vita sano: alimentazione e attività motoria.</p>

DISCIPLINA: MUSICA

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica sui fenomeni sonoro-musicali, promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, contribuiscono al benessere psicofisico, prevenendo forme di disagio e favorendo forme di integrazione e di inclusione. L'apprendimento della musica svolge funzioni formative, interdipendenti, potenziando la dimensione cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica.

FINALITÀ

Lo studio della disciplina musicale offre numerose occasioni di esperienze formative in grado di attivare processi di cooperazione e socializzazione, di favorire l'acquisizione di strumenti di conoscenza e di valorizzazione della creatività e della partecipazione, sviluppando il senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO-ESPLORAZIONE- DISCRIMINAZIONE- PRODUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie sonoro musicali in modo creativo e consapevole. 2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 3. Riconoscere e classificare brani di vario genere musicale e di varia provenienza. 4. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali. 5. Intuire gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale. 	<p>Conoscere e usare la voce ed il corpo come produttore di suoni e gesti-suono.</p> <p>Costruire sonorità che partano dal proprio vissuto, con semplici materiali e strumentazioni.</p> <p>Costruire sonorità attraverso strumenti e risorse digitali.</p> <p>Eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali o strumentali utilizzando semplici strumenti musicali e/o strumenti didattici e autocostruiti.</p> <p>Intuire le caratteristiche formali e contenutistiche di brani musicali appartenenti a vari generi musicali e anche di provenienza diversa.</p> <p>Inventare e scrivere partiture musicali con simbologia non convenzionale.</p> <p>Ascoltare, analizzare e riconoscere intuitivamente gli usi, le funzioni, la relazione con i diversi contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema televisione computer).</p>	<p>La voce: strumento sonoro musicale.</p> <p>Gli oggetti sonori: strumenti e tecniche.</p> <p>La voce e la produzione sonoro musicale e canora.</p> <p>Esecuzione canora strumentale.</p> <p>Generi musicali di vario genere e di provenienza diversa.</p> <p>Notazione musicale e simbologia non convenzionale.</p> <p>Musica e suoni nella realtà multimediale.</p>

DISCIPLINA: INGLESE

Nell'ottica della cittadinanza europea, l'educazione plurilingue contribuisce a riconoscere i differenti sistemi linguistici e culturali, offrendo all'alunno una varietà di mezzi per pensare, esprimersi e comunicare, attraverso una progettazione trasversale "orizzontale" e "verticale" comune per lo sviluppo linguistico-espressivo.

FINALITÀ

L'apprendimento della lingua inglese, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(I TRAGUARDI SONO RICONDUCIBILI AL LIVELLO A1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE DEL CONSIGLIO D'EUROPA)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E COMPrensione ORALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere vocaboli, istruzioni, frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso. 2. Comprendere vocaboli, istruzioni, frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente relativi ai compagni. 3. Comprendere vocaboli, istruzioni, frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente relativi alla famiglia. 4. Comprendere vocaboli, espressioni e frasi di uso quotidiano arricchendo il lessico di base. 	Ascoltare comprendere vocaboli e semplici consegne, frasi di uso quotidiano, formule di saluto relativi a se stesso. Ascoltare comprendere vocaboli e semplici consegne, frasi di uso quotidiano, formule di saluto relativi ai compagni. Ascoltare comprendere vocaboli e semplici consegne, frasi di uso quotidiano, formule di saluto relativi alla famiglia. Ascoltare comprendere e nominare elementi del lessico familiare e quotidiano.	Semplici consegne, vocaboli, frasi di uso quotidiano, formule di saluto relativi a se stesso. Festività e ricorrenze. Semplici consegne, vocaboli, frasi di uso quotidiano, formule di saluto relativi ai compagni. Festività e ricorrenze. Semplici consegne, vocaboli, frasi di uso quotidiano, formule di saluto relativi alla famiglia. Festività e ricorrenze. Il lessico familiare e quotidiano: colori, frutti, numeri, oggetti scolastici... Festività e ricorrenze.
PARLATO/ PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre parole e/o frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. 2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 3. Memorizzare e riprodurre espressioni/ frasi/testi in lingua. 	Chiedere e rispondere, formulare una conversazione di base circa persone, luoghi e oggetti. Dire e chiedere ciò che piace e non piace. Chiedere e dare informazioni personali. Riconoscere e utilizzare oralmente parole e/o frasi significative riferite a festività, tradizioni, ricorrenze. Chiedere e rispondere, formulare una conversazione di base circa persone, luoghi e oggetti. Dire e chiedere ciò che piace e non piace. Chiedere e dare informazioni personali. Memorizzare e riprodurre canzoni, filastrocche, poesie.	Parole del lessico familiare - scolastico e le strutture acquisite. Parole e semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Festività e ricorrenze. Parole e semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, cibo e festività. Parole del lessico familiare e personale, scolastico e le strutture acquisite. Festività e ricorrenze. Canti, filastrocche, poesie in lingua. Festività e ricorrenze.
LETTURA COMPrensione SCRITTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere semplici messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. 2. Comprendere cartoline, biglietti accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. 3. Comprendere cartoline, biglietti, brevi messaggi, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. 	Leggere e comprendere didascalie e semplici testi e abbinarli ad un'immagine. Leggere e comprendere cartoline e biglietti. Leggere e comprendere brevi messaggi, cartoline e biglietti.	Parole, frasi e didascalie. Semplici testi con supporti visivi. Festività e ricorrenze. Semplici testi con supporti visivi e sonori. Festività e ricorrenze. Cartoline e biglietti con supporti visivi e sonori. Festività e ricorrenze. Brevi messaggi. Cartoline. Biglietti. Festività e ricorrenze.
SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere parole di uso quotidiano attinenti le attività svolte in classe. 2. Scrivere frasi di uso quotidiano attinenti le attività svolte in classe. 3. Scrivere parole di uso quotidiano attinenti gli interessi personali e/o del gruppo. 4. Scrivere semplici frasi di uso quotidiano attinenti gli interessi personali e/o del gruppo. 	Utilizzare semplici parole per documentare le attività svolte in classe. Utilizzare semplici frasi per documentare le attività svolte in classe. Utilizzare semplici parole per esprimere interessi personali e/o del gruppo. Utilizzare semplici frasi per esprimere interessi personali e/o del gruppo.	Lessico scolastico. Festività e ricorrenze. Frasi e lessico relativi alle attività scolastiche. Festività e ricorrenze. Parole e lessico relativi agli interessi personali e/o del gruppo. Festività e ricorrenze. Parole frasi e lessico relativi agli interessi personali e/o del gruppo. Festività e ricorrenze.

SCUOLA PRIMARIA

AMBITO LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

DISCIPLINE COINVOLTE

MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA

INTRODUZIONE

L'asse LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO dell'I.C. A. Moscati-scuola primaria, comprende la matematica, le scienze, la tecnologia. All'interno dell'asse l'elemento trasversale è lo stretto rapporto nella conoscenza tra il "pensare" e il "fare" che favorisce un ruolo attivo dell'alunno che formula ipotesi, progetta, sperimenta, discute, argomenta le proprie scelte, costruisce le conoscenze personali e collettive. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Gli allievi potranno così riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza.

CRITERI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

La metodologia adottata nell'esperienza apprendimento-insegnamento è quella della RICERCA-AZIONE attraverso l'adozione di alcuni criteri generali e comuni a tutte le discipline dell'ASSE dei LINGUAGGI:

- instaurare in classe un clima di relazione e scambi comunicativi: ascolto, interazione attiva
- ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento e formazione: motivazione ed interesse
- rispettare e valorizzare i ritmi di apprendimento di ognuno: integrazione ed inclusione
- sollecitare la libera espressione individuale: autonomia e creatività
- sviluppare forme autonome di valutazione: autovalutazione e automonitoraggio
- rispettare la struttura e la gradualità delle proposte: discipline e percorsi interdisciplinari
- offrire occasioni di apprendimento: libero e finalizzato
- attivare processi di problematizzazione: analisi critica e sistematizzazione delle conoscenze

MODALITA' ORGANIZZATIVE

- lavoro individuale (libero, con assistenza, programmato con materiale strutturato)
- lavoro a due-tutoraggio
- lavoro in piccolo gruppo
- lavoro in classe
- lavoro per classi parallele
- lavoro per classi dei vari ordini di scuola (continuità)

METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo
- Esercitazioni libere, guidate, assistite, programmate
- Esperienze orali, scritte, pratiche libere e finalizzate
- Esperienze laboratoriali

VALUTAZIONE

Contenuti della valutazione

- apprendimento e comportamento

Forme della valutazione

- autovalutazione-covalutazione- eterovalutazione

Tempi della valutazione

- FORMALI: Iniziale-in itinere-finale
- INFORMALI: sistematici e a breve termine

Strumenti della valutazione

- FORMALE: prove disciplinari/interdisciplinari
Prove orali -Prove scritte -Prove strutturate-Prove semistrutturate-Prove libere-Prove pratiche
Griglie di valutazione con indicatori, descrittori, livelli e voti decimali, giudizio sul comportamento
- INFORMALE: Osservazione sistematica

PROGETTAZIONE ANNUALE PER U.D.A.

La progettazione annuale è declinata in unità di apprendimento (UDA) all'interno dei consigli di interclasse, in orizzontale e in prospettiva verticale. Le prove da somministrare, con relativi criteri di valutazione, sono condivisi nei consigli di interclasse e per classi parallele. Per gli alunni diversamente abili, DSA e BES si fa riferimento alla documentazione del Dipartimento di sostegno, condivisa nel GLH e nei Consigli di interclasse. Le attività di potenziamento e di recupero sono condivise nei Consigli di interclasse, secondo i criteri stabiliti nel PTO

DISCIPLINA: MATEMATICA

La competenza matematica passa attraverso la padronanza del calcolo, il riconoscimento e la rappresentazione dello spazio e delle figure geometriche, la ricerca di informazioni, relazioni, dati e la loro rappresentazione grafica, la risoluzione di situazioni problematiche, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati.

FINALITÀ

Finalità della disciplina matematica è la costruzione graduale di un pensiero matematico, utile per affrontare e risolvere situazioni problematiche significative, per costruire relazioni e strutture, per cogliere aspetti logico-matematici che si ritrovano nei fenomeni naturali e costruiti dall'uomo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
NUMERI	<ol style="list-style-type: none"> Contare a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo per salti di due, tre... Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo con consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli ordinarli anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire mentalmente e per iscritto operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Leggere, scrivere confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 	<p>Contare in senso progressivo e regressivo oggetti/eventi a voce e mentalmente entro il 1000.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare e riordinare i numeri naturali entro il 1000.</p> <p>Completare rette numeriche, tabelle, con l'unità precedente e successiva, con la decina precedente e successiva.</p> <p>Usare opportunamente i simboli $>$, $<$, $=$.</p> <p>Rappresentare i numeri con l'abaco e con i BAM.</p> <p>Indicare il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Comporre e scomporre numeri.</p> <p>Conoscere l'algoritmo procedurale delle operazioni con la prova.</p> <p>Conoscere le proprietà delle operazioni.</p> <p>Conoscere le tabelline.</p> <p>Comprendere ed acquisire il concetto di frazione.</p> <p>Comprendere ed acquisire il concetto di frazione decimale.</p> <p>Comprendere la relazione tra frazione decimale e numero decimale.</p> <p>Conoscere, confrontare, ordinare ed operare con i numeri decimali.</p> <p>Operare con le misure di valore: l'euro.</p>	<p>Conteggio a voce e mentale entro 1000.</p> <p>I numeri in cifre e in lettere fino a 1000, in tabelle, sull'abaco e con i BAM.</p> <p>Il valore posizionale delle cifre: composizioni, scomposizioni, ordinamenti e confronti.</p> <p>Addizioni, sottrazioni e prove.</p> <p>Proprietà dell'addizione e della sottrazione.</p> <p>Tabelline.</p> <p>Moltiplicazioni, divisioni e prove.</p> <p>Proprietà della moltiplicazione e della divisione.</p> <p>Moltiplicazioni e divisioni per 10...100...1000.</p> <p>La frazione.</p> <p>L'unità frazionaria.</p> <p>Confronto tra frazioni.</p> <p>Frazioni proprie, improprie e apparenti.</p> <p>Frazioni decimali.</p> <p>I numeri decimali.</p> <p>Le monete e le banconote dell'euro.</p>
SPAZIO E FIGURE	<ol style="list-style-type: none"> Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone e oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. 	<p>Conoscere le caratteristiche proprie dello spazio fisico vissuto ed individuare la posizione di un oggetto in un ambiente in base ai punti di riferimento.</p> <p>Conoscere e utilizzare i localizzatori spaziali.</p> <p>Eseguire percorsi liberi/guidati in ambienti conosciuti o dare istruzioni per compierlo.</p> <p>Conoscere e rappresentare graficamente gli elementi fondamentali della geometria.</p> <p>Conoscere e rappresentare graficamente le principali figure geometriche.</p> <p>Costruire, disegnare e denominare alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio.</p> <p>Conoscere e rappresentare graficamente le simmetrie.</p> <p>Comprendere il concetto di perimetro e area delle figure piane.</p>	<p>Spazio dell'esperienza vissuta.</p> <p>La posizione di un oggetto in un ambiente.</p> <p>Localizzatori spaziali rispetto a oggetti, persone, sé stesso: davanti, dietro, destra, sinistra...</p> <p>I percorsi e istruzioni.</p> <p>Orientamento nell'ambito di un percorso dato e/o da costruire su carta quadrettata.</p> <p>Figure geometriche: linee aperte, chiuse, confini, regioni.</p> <p>Rette incidenti, rette parallele, rette perpendicolari.</p> <p>Gli angoli.</p> <p>Principali figure geometriche piane e solide.</p> <p>Simmetrie di figure.</p> <p>Introduzione del concetto di perimetro di figure piane.</p> <p>Introduzione del concetto di area: il tangram.</p>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<ol style="list-style-type: none"> Classificare, numeri, figure, oggetti in base ad uno o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Risolvere facili problemi di contenuti diversi. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali. 	<p>Classificare in base ad uno o più attributi.</p> <p>Conoscere il significato tra termini usati nel linguaggio comune e nel linguaggio specifico.</p> <p>Risolve facili problemi descrivendo il procedimento seguito attenendosi al processo risolutivo e i risultati.</p> <p>Leggere semplici dati statistici e rappresentarli con tabelle, schemi, diagrammi.</p> <p>Riconoscere se una situazione è certa o incerta.</p> <p>Saper usare i termini: probabile, improbabile, possibile, impossibile...</p> <p>Misurare grandezze, relativamente agli spazi conosciuti e ai propri vissuti, con strumenti convenzionali e non.</p> <p>Conoscere gli strumenti per mettere in relazione e per confrontare grandezze.</p> <p>Saper utilizzare multipli e sottomultipli delle unità di misura.</p>	<p>Classificazioni e relazioni.</p> <p>Situazioni problematiche: processo risolutivo e risultati.</p> <p>Elementi delle rilevazioni statistiche: popolazione, unità statistica, carattere, modalità qualitative, tabelle di frequenza, rappresentazioni grafiche. (diagrammi a barre, aerogrammi, istogrammi), moda, probabilità.</p> <p>Situazioni problematiche: processo risolutivo e risultati.</p> <p>Misure di lunghezza, capacità, peso.</p> <p>Peso lordo, netto, tara.</p> <p>Le misure: multipli e sottomultipli.</p> <p>Le misure: il tempo e l'euro.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE

La competenza scientifica passa attraverso l'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca-azione, acquisendo gradualmente, attraverso l'osservazione e la sperimentazione sul campo, la capacità di esplorare oggetti, materiali, trasformazioni, di produrre modelli e rappresentazioni grafiche, di riconoscere e avere cura di ogni organismo, dell'ambiente di vita, del proprio corpo e della propria salute.

FINALITÀ

Finalità della disciplina scientifica è la graduale acquisizione di un metodo di indagine, fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, sulla ricerca sperimentale individuale e di gruppo: processo strettamente connesso alla padronanza delle competenze linguistico-espressive orali e scritte.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che deve succedere
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÁ	CONOSCENZE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ol style="list-style-type: none"> Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscere funzioni e modi d'uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Individuare strumenti e unità di misura appropriate alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. Riconoscere le caratteristiche della materia e i diversi stati. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi e al calore. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai solidi. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati al cibo. 	<p>Utilizzare il metodo sperimentale della ricerca scientifica per analizzare oggetti ed esplorare fenomeni.</p> <p>Individuare le proprietà degli oggetti e saperli classificare.</p> <p>Utilizzare unità di misura e procedimenti matematici nella ricerca scientifica.</p> <p>Distinguere la materia allo stato solido, liquido, aeriforme.</p> <p>Osservare riconoscere e descrivere le caratteristiche dell' acqua e dei suoi mutamenti.</p> <p>Osservare riconoscere e descrivere le caratteristiche dell' aria.</p> <p>Osservare riconoscere e descrivere le caratteristiche del suolo.</p> <p>Riconoscere che gli esseri viventi sono collegati tra loro dal bisogno di nutrirsi.</p>	<p>Metodo sperimentale.</p> <p>Oggetti e fenomeni: qualità, proprietà e funzioni.</p> <p>Oggetti e fenomeni: classificazione.</p> <p>Schemi, mappe, procedure e unità di misura nella ricerca scientifica.</p> <p>Gli stati della materia.</p> <p>L'acqua e le sue caratteristiche.</p> <p>I passaggi di stato.</p> <p>Il ciclo dell'acqua.</p> <p>L'aria e le sue caratteristiche.</p> <p>Il suolo.</p> <p>Gli strati del suolo.</p> <p>La catena alimentare.</p>
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ol style="list-style-type: none"> Osservare con uscite all'esterno, le caratteristiche delle acque. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia.) Osservare i momenti significativi nella vita delle piante realizzando semine in terrari, orti ecc... Osservare con uscite all'esterno le caratteristiche dei terreni. Osservare i momenti significativi nella vita di animali realizzando, allevamenti in classe di piccoli animali... Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.) 	<p>Analizzare attraverso l'osservazione diretta le acque.</p> <p>Osservare riconoscere e descrivere la variabilità dei fenomeni atmosferici.</p> <p>Conoscere e descrivere le principali strutture delle piante e le funzioni specifiche per compiere il loro ciclo vitale.</p> <p>Analizzare attraverso l'osservazione diretta i terreni.</p> <p>Conoscere e descrivere le principali strutture degli animali e le funzioni specifiche che ogni animale svolge per compiere il suo ciclo vitale.</p> <p>Conoscere gli ambienti naturali e le trasformazioni ad opera dell'uomo.</p>	<p>Le caratteristiche dell'acqua.</p> <p>Fenomeni atmosferici come venti nuvole pioggia...</p> <p>Il regno vegetale e l'ambiente.</p> <p>La struttura, le funzioni vitali e la classificazione.</p> <p>Le caratteristiche del suolo.</p> <p>Il regno animale e l'ambiente.</p> <p>La struttura, le funzioni vitali e la classificazione.</p> <p>Ecosistemi naturali e antropici.</p>
L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE	<ol style="list-style-type: none"> Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore movimento, freddo e caldo, ecc.), per riconoscerlo come organismo complesso proponendo modelli elementari del suo funzionamento. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. 	<p>Osservare, riconoscere descrivere il proprio corpo come organismo vivente.</p> <p>Osservare riconoscere e descrivere le caratteristiche degli esseri viventi di origine vegetale e animale.</p> <p>Osservare individuare e descrivere le caratteristiche principali dell'ambiente vissuto.</p>	<p>Acqua e aria elementi indispensabili per l'uomo.</p> <p>Gli organismi animali e vegetali.</p> <p>Ambiente vissuto: elementi naturali e artificiali , relazioni.</p>

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

La competenza tecnologica passa attraverso la conoscenza, l'osservazione, l'intervento, la trasformazione e la rappresentazione di oggetti, meccanismi, apparecchiature, dispositivi comuni e di ogni forma di intervento che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. Trasversale e interdisciplinare la padronanza consapevole degli strumenti e dei linguaggi della multimedialità.

FINALITÀ

Finalità della disciplina tecnologica è il graduale sviluppo di un atteggiamento responsabile e critico verso ogni azione di trasformazione dell'ambiente, verso ogni innovativo strumento di conoscenza, di comunicazione, di innovazione, riflettendo sui possibili effetti sociali e culturali del loro utilizzo: compito educativo trasversale ad ogni disciplina.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 2. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. 3. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 5. Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico. 6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<p>Leggere e ricavare informazioni utili per istruzioni di uso e/o montaggio supportate e non da immagini.</p> <p>Sperimentare le funzioni principali della LIM e delle sue applicazioni di base.</p> <p>Osservare e rappresentare graficamente semplici oggetti utilizzando gli strumenti del disegno tecnico.</p> <p>Conoscere le proprietà dei materiali di cui sono fatti gli oggetti.</p> <p>Effettuare semplici misurazioni sull'ambiente scolastico con strumenti non convenzionali e convenzionali.</p> <p>Sperimentare le funzioni principali dei materiali e degli strumenti STEM.</p> <p>Utilizzare tabelle, mappe, diagrammi, testi e disegni per rappresentare i dati ricavati dall'osservazione.</p>	<p>Algoritmo per montare e/o costruire un oggetto. LIM e applicazioni di base.</p> <p>Disegno di semplici oggetti.</p> <p>Proprietà ed uso dei materiali.</p> <p>Materiali diversi nella costruzione di oggetti.</p> <p>Misurazione e strumenti non convenzionali e convenzionali.</p> <p>Materiali e strumenti STEM: applicazioni di base.</p> <p>Dati osservati e rappresentazione.</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe. 2. Pianificare la fabbricazione di un oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. 3. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti. 4. Effettuare stime approssimative su misure e/o pesi di oggetti dell'ambiente scolastico. 5. Programmare e organizzare un'uscita didattica o una visita al museo con le risorse fornite dal docente o utilizzando le risorse digitali. 	<p>Riflettere sulle cause e gli effetti di decisioni e/o comportamenti individuali e/o collettivi.</p> <p>Attivare comportamenti adeguati al contesto.</p> <p>Progettare la realizzazione di un oggetto elencando strumenti e materiali necessari.</p> <p>Osservare, analizzare i difetti di un oggetto e pianificare eventuali miglioramenti.</p> <p>Effettuare misurazioni e/o pesi di oggetti dell'ambiente scolastico con strumenti non convenzionali e convenzionali.</p> <p>Pianificare un'uscita didattica utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite da internet.</p>	<p>Azioni quotidiane individuali e collettive: causa ed effetto.</p> <p>Realizzazione oggetti: procedimento, strumenti e materiali.</p> <p>Pianificazione miglioramenti costruzione oggetto.</p> <p>Misurazione e peso con strumenti non convenzionali e convenzionali.</p> <p>Pianificazione uscita didattica e risorse digitali e non.</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico e sull'ambiente scolastico. 2. Realizzare manufatti in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 3. Intuire le funzioni dei programmi scaricati sul computer e/o sulla LIM. 4. Utilizzare semplici procedure per la preparazione degli alimenti. 	<p>Pianificare e realizzare semplici interventi di decorazione dell'ambiente scolastico.</p> <p>Pianificare, realizzare e documentare le procedure per la produzione di manufatti in cartoncino.</p> <p>Sperimentare con il supporto del docente l'uso di semplici programmi scaricati sul PC (word e paint...) e/o sulla LIM.</p> <p>Sperimentare semplici procedure per la preparazione di semplici alimenti.</p>	<p>Interventi di decorazione: corredo e ambiente scolastico (aula e ambienti comuni).</p> <p>Manufatti in cartoncino: materiali, strumenti, procedura.</p> <p>Programmi di base del PC e della LIM.</p> <p>Alimenti e preparazione.</p>

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica promuove la riflessione sul senso della propria esperienza di vita per elaborare ed esprimere un progetto di vita che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

FINALITÀ

Finalità della disciplina è fornire gli strumenti per cogliere, interpretare e valorizzare le espressioni culturali e artistiche offerte dalla religione Cattolica e dalle diverse tradizioni religiose nell'ottica della conoscenza e del rispetto delle differenti culture religiose.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE TERZA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
DIO È L'UOMO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. 2. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. 3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. 4. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". 	<p>Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo per l'uomo religioso è opera di Dio ed affidato alla responsabilità dell'uomo e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, testimoniato dai cristiani.</p> <p>Conoscere la storia della Chiesa e la sua missione nel tempo.</p> <p>Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera dialogo tra l'uomo e Dio e, nel Padre Nostro, la specificità della preghiera Cristiana.</p>	<p>La Chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti.</p> <p>I Testimoni cristiani nella storia.</p> <p>L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni.</p> <p>Dio Creatore nella Bibbia e in altri testi sacri.</p> <p>Le vicende che danno origine al popolo ebraico.</p> <p>I patriarchi.</p> <p>Gesù, il Messia compimento delle promesse di Dio.</p> <p>La preghiera espressione di religiosità.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. 2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. 	<p>Studiare e apprendere la diversa composizione e natura dei libri che compongono la Bibbia.</p> <p>Evidenziare i personaggi principali del credo cristiani, i loro messaggi e la loro importanza nei racconti biblici.</p>	<p>La Bibbia: struttura e composizione.</p> <p>Brani evangelici: contenuti e messaggi.</p> <p>I racconti della creazione nel libro della GENESI.</p> <p>Personaggi biblici: i Patriarchi.</p> <p>Pagine del Vangelo e i valori che esprimono.</p> <p>Aspetti geografici e sociali in Palestina al tempo di Gesù.</p> <p>Brani evangelici: contenuti e messaggi.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i segni cristiani nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. 2. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. 3. Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. 4. Conoscere il significato di gesti/segni liturgici propri della religione cattolica. 	<p>Saper cogliere il significato dei segni/gesti religiosi nel proprio ambiente di vita.</p> <p>Conoscere la storia della nascita di Gesù e cogliere i segni cristiani del Natale.</p> <p>Cogliere l'importanza del valore culturale e tradizionale delle feste religiose cristiane.</p> <p>Conoscere la storia della vita di Gesù e cogliere i segni cristiani della Pasqua.</p> <p>Cogliere l'importanza del valore culturale e tradizionale delle feste religiose cristiane.</p> <p>Conoscere il significato di gesti/segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</p>	<p>Segni/gesti religiosi e ambiente vissuto.</p> <p>Gesti e segni nella liturgia cristiano-cattolica.</p> <p>Riti, gesti, simboli del Natale.</p> <p>Segni religiosi presenti nell'ambiente.</p> <p>Pasqua: significato e messaggio.</p> <p>I gesti e i segni liturgici: preghiera, celebrazione...</p>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. 2. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. 	<p>Rilevare attraverso lo studio e comprensione della Bibbia che il comandamento dell'amore è fondamento del messaggio cristiano.</p> <p>Riconoscere il valore dell'amore del prossimo come esempio di vita.</p> <p>Far conoscere la missione della Chiesa nel territorio come motore per lo sviluppo dei valori della convivenza civile.</p> <p>Maturare il sentimento di solidarietà, carità, amicizia e tolleranza nei confronti di chi ci vive accanto.</p>	<p>I valori cristiani: l'amore di DIO.</p> <p>I valori cristiani: l'amore per il prossimo.</p> <p>Io e gli altri: valori e regole.</p> <p>La missione della Chiesa sul territorio.</p> <p>Io e gli altri: solidarietà, tolleranza, carità e amicizia.</p>